

Secondo i dati del Barometro Aftermarket - rilevazione statistica interna al Gruppo Componenti ANFIA che fornisce un trend indicativo dell'andamento del mercato dei ricambi automotive su base mensile, sia a livello consolidato, sia a livello di singole famiglie prodotto - il fatturato aftermarket registra un incremento del 2,3% nel primo semestre 2018 rispetto allo stesso periodo del 2017, che era risultato in calo dell'1,8% rispetto a gennaio-giugno 2016.

Ad un primo trimestre allineato a gennaio-marzo 2017 (+0,04%), ha fatto seguito un secondo trimestre in crescita (+4,6%).

Guardando all'andamento delle singole famiglie prodotto, tre su cinque presentano un trend positivo. All'incremento a due cifre dei componenti di carrozzeria e abitacolo (+14,4%), che recuperano rispetto alla flessione (-0,4%) del primo semestre 2017, fanno seguito i rialzi dei componenti elettrici ed elettronici (+7,5%) e dei materiali di consumo (+6,2%), che migliorano le proprie performance rispetto al primo semestre dello scorso anno (-9,7% e -3,6% rispettivamente). Riportano un leggero decremento i componenti undercar (-0,8%), che avevano chiuso il primo semestre 2017 a -1,1%, mentre la contrazione maggiore è quella dei componenti motore (-5,5%), contro il risultato positivo di gennaio-giugno 2017 (+2,3%).

<b>BAROMETRO AFTERMARKET ANFIA - 1° SEMESTRE 2018</b>	
<b>FAMIGLIE PRODOTTO</b>	<b>VAR% FATTURATO Gen-Giu 2018/2017</b>
<b>Carrozzeria ed abitacolo</b>	<b>+14,4</b>
<b>Elettrici ed elettronici</b>	<b>+7,5</b>
<b>Componenti Motore</b>	<b>-5,5</b>
<b>Componenti Undercar</b>	<b>-0,8</b>
<b>Materiali di Consumo</b>	<b>+6,2</b>
<b>TOTALE</b>	<b>+2,3</b>

*“Il mercato dei ricambi automotive, dopo il leggero ribasso del 2017 (-1%), torna a chiudere positivamente il primo semestre del 2018 (+2,3%), anche grazie ad un giorno lavorativo in più (126 giorni nei primi sei mesi del 2018 contro 125 giorni nello stesso periodo del 2017) - commenta **Paolo Vasone, Coordinatore della Sezione Aftermarket del Gruppo Componenti ANFIA**, che continua:*

*“Il mercato dell'auto ha registrato un lieve calo nel periodo gennaio-giugno 2018 (-1,5%), quindi il rinnovo del parco circolante procede ancora piuttosto lentamente, garantendo una certa continuità negli interventi di manutenzione per i veicoli più anziani. Questa può essere una delle motivazioni alla base della crescita a doppia cifra registrata nella famiglia dei componenti di carrozzeria e abitacolo.*

*Il decremento del fatturato inerente i componenti motore può essere ricondotto, in termini generali, al fatto che il sempre più elevato livello di qualità dei componenti della vettura, ne garantisce un allungamento della vita media. Questo, per sistemi complessi come il sistema motore, significa che non sono necessari interventi di sostituzione o riparazione in assenza di guasti importanti.*

*Il ruolo sempre più centrale dell'elettronica e della telematica, inoltre, se da un lato ha contribuito a ridurre il margine d'errore umano negli interventi di manutenzione e riparazione, offrendo prodotti sempre più affidabili e sicuri, ha anche incrementato la vendita di ricambi di questo tipo e gli interventi di manutenzione e riparazione su tipologie di componenti sempre più complesse.*

*Guardando ai trend del nostro settore, tengo a ricordare che il mercato italiano dell'Aftermarket, che occupa una posizione importante nel panorama europeo, sta vivendo una fase di forte trasformazione e di riposizionamento dei livelli di leadership - anche in conseguenza del significativo ingresso di capitali stranieri in alcune tra le più grandi strutture della distribuzione italiana - che richiede un adeguamento di tutti gli attori della filiera. In questo processo di evoluzione, le aziende della sezione ANFIA Aftermarket manterranno, come punto fermo nella loro strategia, l'offerta al mercato prodotti e servizi ad elevato standard qualitativo e professionale, nell'ottica di mantenere e incrementare gli elevati tassi di copertura delle gamme offerte e le relative quote di mercato”.*